Israele, termina l'obbligo della mascherina nei luoghi chiusi

Autore : Redazione

Data : 15 Giugno 2021

A partire dal 4 luglio si riaprono i confini con la Giordania

Riceviamo e pubblichiamo.

Israele: *business and leisure as usual.* A partire da oggi, 15 giugno, l'obbligo di indossare le mascherine in casa è stato revocato, segnando la fine di una delle ultime importanti restrizioni sul Coronavirus rimaste in Israele.

Tutte le attrazioni turistiche, i siti, i ristoranti, i caffè, gli eventi culturali e sportivi sono aperti, senza limitazioni di capacità legate al Covid, al chiuso o all'aperto.

Gli israeliani hanno dismesso le mascherine all'aperto fin dallo scorso 18 aprile.
Le mascherine saranno ancora necessarie per i passeggeri sui voli e per i visitatori delle strutture mediche e delle case di cura.

Il Ministero della Salute israeliano continuerà anche ad aggiornare il suo elenco di Paesi rossi provenendo dai quali i viaggiatori dovranno rispettare un periodo di quarantena di 10 giorni.

La mossa arriva sei mesi dopo che Israele ha iniziato la sua campagna di vaccinazione per gli adulti, con oltre il 55% dei 9,3 milioni di abitanti di Israele completamente vaccinati, e una campagna di vaccinazione attualmente in corso per i bambini di età compresa tra 12 e 15 anni.

Il numero di casi giornalieri in Israele è sceso da 8.600 al culmine della crisi sanitaria a soli 19 all'inizio della settimana.

All'abbandono delle mascherine, si aggiunge un'altra notizia davvero confortante!
Uno dei valichi di frontiera israeliani con la Giordania, chiuso da marzo 2020, riaprirà il mese prossimo, con l'attenuarsi della pandemia in entrambi i Paesi.

Il *terminal* Yitzhak Rabin è stato infatti chiuso dall'inizio della pandemia di Covid-19 e da allora è rimasto

chiuso. Gli israeliani potranno entrare e uscire dal regno hashemita attraverso il valico dal 4 luglio.

Foto Israel Ministry of Tourism